

## L'avvenimento nuovo nei negoziati per la pace La Bulgaria tratta separatamente con la Turchia? LA FUCILAZIONE DI 46 ALBANESI A GIANINA

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

### LA CONFERENZA PER LA PACE Le controproposte della Porta

COSTANTINOPOLI, 26. — Il consiglio dei ministri decide di respingere le proposte degli alleati e di fare delle contro proposte. I marinai ubriachi dello stazionario americano Scorpion fecero chiasso in una sala di skating, percossero molte persone fra cui il comandante della sala e l'addetto militare spagnolo. Il generale bulgaro Ivanoff è giunto in questi ultimi giorni ed ebbe un colloquio con Kiamil Pascià.

COSTANTINOPOLI, 26. — Ufficiale. — Fu telegrafato a Reclid Pascià il testo delle contro proposte ottomane per la conclusione della pace.

La Porta rinoverà la domanda formulata un mese addietro per ottenere dalle potenze che facciano procedere ad un'inchiesta consolare circa le pretese atrocità degli alleati nelle regioni occupate.

I negoziati fra la Turchia e la Bulgaria

PARIGI, 26. — L'Echo de Paris ha da Vienna: Da alcuni indizi che si hanno qui, si ritiene che la Porta non cederà né adriaticamente né le isole dell'Egeo e che l'abbandono dell'isola di Creta sarà da discutere.

Enver bey assumerebbe il comando delle linee di Catalina. Relativamente a Salonico si rileva la dichiarazione di Gueschoff che nessun uomo di stato bulgaro potrebbe ammettere la cessione di Salonico alla Grecia. Lo stesso giornale ha dal suo corrispondente da Costantinopoli:

«Nei circoli ufficiali turchi si annette una certa importanza all'arrivo a Costantinopoli di un uomo di fiducia del presidente del consiglio bulgaro Gueschoff e si ha l'impressione che la Bulgaria voglia trattare separatamente con la Turchia almeno circa le questioni finanziarie».

Si considera certa

la conclusione della pace  
Il generalissimo bulgaro a Costantinopoli stipulò gli accordi col gran visir

VICINA, 26. — Mandano da Costantinopoli che il generalissimo Savaoff è arrivato sotto il pseudonimo di banchiere Klicheff e conferì lungamente nella notte d'altri e di ieri mattina col gran visir. Si dice che fu concluso l'accordo circa la futura frontiera turco-bulgara e circa parecchie altre questioni. La conclusione della pace si considera certa.

I continui combattimenti attorno Gianina

ATENE, 26. — Notizie giungenti dall'Epiro annunziano che la guarnigione turca di Gianina continua a cercare di riprendere la posizione perduta e di sfiancare i greci con attacchi continui, giorno e notte. Il comandante delle forze greche prese conseguentemente misure e tutti gli attacchi si rispingono. Malgrado le difficoltà del terreno nuovi cannoni furono montati sulle alture strategiche, onde proteggere il centro e la sinistra dell'esercito greco.

La Bulgaria non ritirò le truppe da Salonico

SOFIA, 26. — Contrariamente alle informazioni annunzianti la partenza d'un reggimento di truppe bulgare accampato a Salonico una sola compagnia del quattordicesimo reggimento partì per Serres. La partenza delle altre truppe bulgare, annunziata come imminente, viene pure smentita.

L'ordine del giorno del Re all'esercito bulgaro

SOFIA, 26. — Il Re rivolse all'esercito un ordine del giorno ordinante primo: la stretta applicazione di tutte le misure decise dall'Ispektorato di Sanità per migliorare le condizioni sanitarie delle truppe; secondo l'esecuzione degli esercizi quotidiani seguiti da conferenze sulle operazioni militari bulgaro-turche; terzo: l'organizzazione di frequenti divertimenti con musiche militari per rallegrare i soldati; quarto: il rigoroso mantenimento della disciplina fra le truppe che devono dare esempio di ordine e di ubbidienza alla legge; quinto: rispetto alla vita ed ai beni di tutti i cittadini senza distinzione di religione e nazionalità; sesto: astensione da qualunque eccesso che possa compromettere il prestigio dell'uniforme e la buona fama dei bulgari agli occhi del mondo.

### Come si prospetta nel convegno europeo L'indipendenza dell'Albania Notizie da Valona

ROMA, 26. — La Tribuna ha da Londra: «Una delle domande che si fanno nei circoli diplomatici in questo momento riguardo il futuro status internazionale dell'Albania, è se essa debba diventare assolutamente indipendente, o pure semplicemente autonoma. E siccome si sa che la conferenza degli ambasciatori ha già trattato nel suo complesso la questione albanese, si ha ragione di pensare che anche questo punto sia stato toccato».

Ora secondo mie informazioni che ritengo degne di fede la questione è stata presentata: ed in proposito si sono manifestate due tendenze. L'Italia e l'Austria con l'appoggio della Germania avrebbero presentata la tesi della completa indipendenza, non per opposizione ai probabili desideri della Turchia, ma perché ad esse appariva più rispondente alle nuove condizioni in cui verranno a trovarsi tutte le altre nazionalità balcaniche, e forse anche alla nuova situazione in cui si troverà la Turchia stessa.

Vicoverso le potenze della Triplice Intesa, si sarebbero mostrate più favorevoli alla tesi di una autonomia, la quale conservasse una sovranità, però semplicemente nominale, del sultano.

«Non saprei dirvi quali siano le ragioni che favoriscono presso le potenze della triplice intesa questa soluzione. Ad ogni modo però in questa ultima formula l'accento non è posto sulla parola autonomia quanto sulla parola nominale. Si tratta insomma di una questione più formale che sostanziale e la cui soluzione qualunque possa essere, non presenterà probabilmente difficoltà di sorta».

ROMA, 26. — La Tribuna ha da Valona: Secondo notizie che sembrano degne di fede, David bey si sarebbe ritirato con 5000 uomini a Kolonia, al sud di Coriza.

Durante la notte scorsa i greci non hanno ripetuto l'attacco contro il covo che un'unica Vallona all'Italia. Anche oggi non si segnalò nulla di nuovo.

L'assenza dei greci è sperabile data l'agitazione fortissima del mare.

La morte di Pietro Lacava

ROMA, 26. — Stamane alle 10.10 è morto il ministro di stato, on. Pietro Lacava.

L'on. Lacava da oltre un anno soffriva al cuore. Mercoledì scorso si è messo a letto con un leggero attacco di influenza il quale è stato accompagnato da un focolaio di influenza. Le sue condizioni, specialmente in seguito alla debolezza cardiaca di cui l'illustre infermo soffriva, sono andate sempre più aggravandosi e questa notte alle 2 l'on. Lacava è entrato in agonia.

L'on. Lacava era decano della Camera e ministro di stato.

ROMA, 26. — Durante la sua breve malattia l'on. Lacava era stato amorevolmente assistito dalla sua signora, dalla figlia e dai figli avv. Giuseppe e Michele, un terzo suo figlio trovandosi a Derna, ufficiale di ordinanza del generale Salsa. Gli è stato telegrafato e se ne attende l'arrivo.

La dolorosa notizia è stata comunicata al Re al presidente del consiglio e ai presidenti della Camera e del Senato.

La salma è stata composta sul letto, vestita del frack. Ai piedi del letto su due cuscini di sera erano esposte numerose onorificenze italiane e straniere di cui l'illustre uomo era insignito.

La salma sarà trasportata a Corleto Perticara dove sarà inumata nella cappella di famiglia. Ancora non è stato stabilito il giorno dei funerali.

Essi saranno fatti spese dello stato.

no al novembre 1893. Nel giugno 1893 tornò un'altra volta al governo, assumendo il ministero dei lavori pubblici e vi rimase fino al 1900.

La professione di avvocato, esercitata a Roma, consentì di dedicarsi assiduamente alla politica; e gli consentì di occuparsi di questioni politico-amministrative nelle quali mostrava una vera competenza.

La sua intraprendente azione politica varia, e talora fortunosa, gli creò degli avversari, ma non dei nemici; ed egli poté chiudere la sua lunga e operosa vita politica rispettato e ben voluto da tutti i colleghi.

I giudizi sulla sua opera politica non saranno tutti concordi — ma certamente tutti riconosceranno che Pietro Lacava fu uno dei migliori patrioti del Mezzogiorno, un abile parlamentare, che ha dedicato l'intera vita al servizio della patria. Alla sua memoria mandiamo un reverente saluto.

L'ultima giornata del ministro delle colonie al Garian

GARIAN, 24. (ore 10.5 ritardo). — Stamane l'on. ministro Beriolini partì all'alba a cavallo dal castello di Garian con il governatore generale Ragni e largo seguito di ufficiali; prese la via per Ieffren e la percorse per circa tre ore traversando terreni fertillissimi, coltivati intensamente e alcuni villaggi.

Anche la regione traversata si è presentata molto simile alle falde dei nostri Appennini, con forme dolci tanto che la strada offre lunghi tratti pianeggianti che poterono essere superati a celere andatura.

Alle undici l'on. ministro ritornò al Castello di Garian; vi ricevette in uniforme i capi arabi del Garian e dei dintorni.

Furono scambiati discorsi improntati a reciproca cordialità.

Nel pomeriggio l'on. ministro accompagnato da uno splendido corteo di ufficiali e capi arabi è ripartito a cavallo per Bucheilam donde in automobile ritornerà a Tripoli.

Gli artiglieri del settimo artiglieria

accolti con entusiasmo a Pisa

PISA, 26. — Giunse dalla Libia la sesta batteria del reggimento settimo artiglieria qui di guarnigione; fu ricevuta alla stazione dalle autorità ed acclamata entusiasticamente da immensa folla.

I depositi dei magazzini militari

reintegrati completamente

ROMA, 26. — Il Messaggero dice che è stato recentemente compiuta una accurata ispezione in tutti i magazzini e depositi di rifornimento per l'esercito. L'ispezione ha accertato che i magazzini e depositi sono stati reintegrati completamente del materiale fornito durante l'anno di guerra e che sono in via di reintegrazione i magazzini vestiarie per ciò che riguarda la dotazione di panno grigio-verde.

Una gravissima disgrazia sul tram municipale a Roma

Dicivano feriti, tra cui sei gravi

ROMA, 26. — Ieri mattina verso le 5.30 il tram dell'azienda municipale che tutte le mattine serve a trasportare gli infermieri che montano di servizio al Policlinico Umberto I. nella sua prima corsa, percorrendo la discesa di Santa Susanna ha improvvisamente slittato sui binari e si è dato a corsa vertiginosa. A nulla sono valsi gli sforzi del conducente per frenare la vettura elettrica con i due freni, ma questa spinta dalla vettura rimorchio che ne accelerava la velocità, è andata a cozzare con grande violenza contro la facciata dello stabile ove si trova l'Albergo Metropole e Ville.

Un grido straziante è partito da tutti i passeggeri che affollavano il tram. La parte anteriore della vettura elettrica si è completamente frantumata riducendosi irriconoscibile.

Alle grida dei feriti ed al rumore sono accorsi sul luogo i carabinieri, le guardie e un giudice istruttore.

Sono stati estratti diciannove feriti che, adagiati in carrozze, sono stati trasportati nella sala di pronto soccorso del Policlinico Umberto I.

I feriti più gravi sono il conducente della vettura elettrica Palucci Paolo, il bigliettario Millanelli Alceste, il macchinista delle Ferrovie dello Stato Rinaldi Filippo, che ha riportato la frattura del cranio, e gli infermieri Rocchi, De Santis e Antonio per i quali è stato riservato il giudizio. Gli altri tredici feriti hanno riportato con-

tusioni e ferite guaribili dai cinque ai dodici giorni.

La guerra dei francesi nel Marocco  
Una spedizione per salvare un reparto

PARIGI, 26. — I giornali pubblicano un dispaccio da Mogador, 24, dicente: Il generale Brulard alla testa di due compagnie di tiraglieri, di tre compagnie di alpini, di tre battaglioni d'artiglieria, di due sezioni di mitragliatrici è partito per Dakhai allo scopo di liberare la colonna Massouir. L'incrociatore Du-chayla seguirà la colonna lungo la costa e coopererà coi tir delle sue artiglierie alle operazioni militari. E' atteso a Mogador il generale Espery.

Un libro storico italiano offerto allo Zar

PIETROBURGO, 26. — Lo Zar ha ricevuto in udienza a Tsarjeskoff l'addetto militare italiano conte Avati il quale gli ha presentato un'opera sugli italiani in Russia nel 1812.

L'opera offerta dall'addetto militare italiano allo Zar è quella del capitano Cappello e del colonnello Ferrar, edita per cura dell'ufficio storico dello stato maggiore italiano e che ha appunto per titolo «Gli italiani in Russia nel 1812».

Lo Zar riceve i deputati al Parlamento

PIETROBURGO, 26. — Ricevendo al palazzo d'inverno i deputati alla Duma l'imperatore è passato dinanzi ai deputati e si è intrattenuto con parecchi di essi ed ha augurato che dopo un felice capo d'anno ritornino con nuova forza a compiere il loro secondo e pacifico lavoro.

Una terribile bufera di neve agli Stati Uniti

NEW YORK, 24. — Una furiosa tempesta si scatenò sulle coste degli Stati Uniti. Si annunziano raffiche di neve a Pittsburg, Altona, Washington, Baltimore e Filadelfia.

A New York stesso le strade sono coperte da parecchi centimetri di neve. Il traffico è completamente paralizzato. Parecchi accidenti si segnalano in mare. Cinque transatlantici che dovevano lasciare New York rimandarono la partenza. Il transatlantico Giorgio Washington ebbe una collisione con un altro vapore.

L'equipaggio d'un vapore spagnolo vincitore d'un milione

PARIGI, 26. — Il Journal ha da Cerbere: La scorsa notte l'equipaggio del vapore Asia Larrache, ormeggiato a Barcellona, era in piena festa. La nave era illuminata e pavesata. Ufficiali e marinai fraternizzavano. Una gioia delirante regnava a bordo. Infatti gli allegri marinai festeggiavano la vincita del milione della lotteria di Natale mediante un biglietto acquistato collettivamente dai sottufficiali ammassati di bordo. Dopo avere depositato il biglietto in una banca il vapore con il suo lieto equipaggio, si è diretto ad Aragona.

Per l'applicazione della legge sulla Cassa Naz. di Maternità

ROMA, 26. — Si è riunito presso la Cassa Nazionale di Previdenza, il Comitato Amministratore della Cassa Nazionale di Maternità.

Il Comitato prese in esame e diede il suo giudizio intorno a vari quesiti sorti nella applicazione della legge.

Il Comitato deliberò poi di attendere una più matura esperienza del funzionamento della Cassa prima di deliberare sulle richieste delle Casse libere di Maternità e della Federazione Nazionale delle Società di Mutuo Soccorso, che intendono assumere una parte delle funzioni attribuite per legge alla Cassa Nazionale.

Il Direttore generale comunicò che finora furono pagati oltre 4000 sussidi per parti ed aborti.

Discusse ed approvò il bilancio di previsione delle spese di Amministrazione per il 1913, ed apprese dal presidente on. Di Cambiano, e dal direttore Generale prof. Paretti, le norme adottate per rendere pronto ed efficace nei limiti della legge, l'ordinamento della Cassa. Risultò che le spese per il personale di ruolo, avvertito e di servizio superò finora di poco le 2000 lire mensili, e non subirà in avvenire notevoli incrementi. Una confortante semplicità si riscontrò per quanto riguarda il metodo di pagamento delle due rate di sussidio alle operai puerpere con garanzia per la Cassa che esse riprendano il lavoro solo dopo scaduti i termini fissati dalla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli; si constatò che a semplificazione della contabilità sono istituiti conti per la Ditta e non conti individuali di operai.

Si constatò però l'utilizzazione del personale d'ufficio nel modo migliore e con mansioni e ordinamento a tipo industriale. Ci rilevò così l'assenza di quella complessività e lentezza di me-

canismo burocratico che alcuni rimproverano alla Cassa con affermazioni di fatto e con apprezzamenti che non rispondono all'effettivo stato delle cose.

La Cassa nazionale di Previdenza  
La riconferma del comitato esecutivo - La Mutua Pensioni di Torino

ROMA, 26. — Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza si è riunito in Roma sotto la presidenza dell'on. Ferrero di Cambiano.

Il Consiglio era chiamato a deliberare sul bilancio di previsione delle spese di Amministrazione per il 1913, e su diverse proposte di impieghi di Fondi. Notevoli fra tali impieghi, che vennero approvati dal Consiglio, sono alcuni mutui a Comuni e acquisti di annualità dello Stato per ferrovia da costruire e affidate all'industria privata. Il Consiglio deliberò inoltre alcuni mutui per case popolari. Dopo aver preso provvedimenti per il personale della Sede Centrale, il Consiglio passò a trattare alcune questioni relative ad iscrizioni di operai ed a liquidazioni di pensioni d'invalidità, e di vecchiaia, fissando anche per il 1912 in Lire dieci la quota ordinaria di concorso per ciascun iscritto. Il Consiglio votò la conferma per il 1913 del Comitato esecutivo nei suoi attuali componenti.

Speciale attenzione portò il Consiglio sulle proposte del Comitato esecutivo per le norme regolatrici del costituendo ruolo per le Società Mutue scolastiche di mutuo soccorso, che potranno ora inscrivere i giovani soci alla Cassa con notevoli agevolazioni speciali benefici.

Il Consiglio deliberò inoltre di sottoporre al Ministro di Agricoltura Industria e Commercio una serie di proposte intese a favorire il passaggio nei ruoli operai della Cassa dei soci operai della Cassa mutua pensioni di Torino. Le proposte, che se saranno accolte dal Governo derogheranno in parte alle attuali norme di stretto diritto della Cassa Nazionale di Previdenza, sono intese a far riconoscere validi agli effetti dell'iscrizione alla Cassa Nazionale per gli anni stessi una speciale quota di concorso in favore degli iscritti che continueranno i versamenti annuali nella misura per la quale avevano preso impegno con la Cassa mutua. E ciò senza togliere ai nuovi inserendovi i benefici che la legge normalmente assicura agli iscritti nei ruoli operai della Cassa Nazionale. Inoltre dovrebbero essere accolti senza limite di età i figli di operai iscritti alla Cassa Mutua e per i quali le famiglie intendevano di continuare la saggia opera di previdenza a cui era ispirata l'iscrizione di quei figli alla discolta Cassa Pensioni di Torino.

Da CIVIDALE

La messa della mezzanotte - Natale - Errata - Corrigere - L'albero di Natale - Al Cinematografo - Carnevale anticipato

Ci scrivono 25 (n):

Ieri sera alla tradizionale messa di mezzanotte, vi parteciparono discreti devoti, specialmente del contado, i quali si riversarono poi nelle innumerevoli osterie, per consumare la altrettanto tradizionale zuppa di trippa, rompere il digiuno, completare la sbornia, e predisporre lo stomaco a maggior lavoro.

Anche Natale 1912 è passato alla meno peggio.

In Duomo, alla messa cantata assistette scarso numero di fedeli.

Nella corrispondenza di ieri, per un errore d'impaginazione, venne svistato lo scopo di una oblazione. Correggendo si deve interpretare: Cotardis Cornelio e consorte Alice offrono alla Congregazione di Carità L. 10 in morte di De Grandis Giovanni, industriale di Napoli.

Alla festa dell'albero di Natale a favore dei bambini dell'Asilo Infantile, il teatro era affollato.

Il programma venne eseguito nel miglior modo ed i minuscoli esecutori si ebbero calorosi battimanti. I dialoghi, le recitazioni e declamazioni vennero eseguiti ed interpretati lodevolmente.

Un plauso quindi alle brave insegnanti signore Cescutti Irma e Zuliani Amelia.

Relazionando in fretta ci dispiace di non avere i nomi dei piccoli declamatori che si distinsero e della gentile che siede al pianoforte.

Subito dopo la festa dell'Albero di Natale, incominciarono le proiezioni cinematografiche con un teatro sempre affollato.

Domani 26 nuovo interessante programma.

Oggi nella sala della Nave venne iniziato il carnevale.

Il repertorio del ballabili è bellissimo e l'esecuzione ottima. Bravo il maestro.

Assemblea dell'Unione agenti

Lunedì 23 corrente l'Unione Agenti si è riunita in assemblea: quasi tutti i soci parteciparono all'adunanza per la discussione di un importante ordine del giorno e per la nomina del nuovo consiglio.

Il Presidente nella sua relazione fa una esauriente dimostrazione del lavoro eseguito dall'Unione nel cessante esercizio, nonché della situazione finanziaria; l'assemblea approva unanimemente l'operato con plauso agli amministratori, come pure la relazione del Congresso di Milano al quale il presidente partecipò quale delegato designato dal Consiglio dell'Unione.

In relazione al voto espresso dal Consiglio superiore del Lavoro ed alle dichiarazioni dell'on. Della Porta in merito al progetto di legge sul contratto d'impiego ingiustamente sfavorevoli agli interessi della classe, il presidente propone un ordine del giorno di protesta che ottiene la unanime approvazione.

Indi il Presidente riguardo all'idea d'istituire una scuola di contabilità fra agenti, nota la deplorevole apatia specie fra i non soci, però incoraggiato dall'assemblea, delibera d'insistere onde l'utile iniziativa non abbia a naufragare.

Esaurita la discussione si passa alla nomina delle nuove cariche sociali, con l'esito seguente:

Presidente: Braidotti Luigi.

Consiglieri: Tonini Giuseppe.

Gabbini Vittorio — Luchitta Antonio — Dini Carlo — Baccino Ruggero — Fedeli Aldo.

Il Presidente ringraziando i colleghi per l'incrollabile fiducia addimistratagli, saluta i nuovi consiglieri affidandosi alla loro valida cooperazione per il conseguimento del programma affidatogli.

Ecco la deliberazione dell'Unione Agenti:

«Gli agenti di commercio di Cividale, preso atto della deliberazione del

Consiglio Superiore del Lavoro, che all'esame del progetto di legge sul contratto d'impiego, ha soppresso lo articolo per un'equa determinazione d'orario e quello relativo alla rappresentanza della classe al consiglio medesimo; a cognizione delle dichiarazioni dell'on. Della Porta le quali sono offese ed insulto alla classe, hanno votato in protesta il seguente Ordine del giorno:

L'Unione Agenti di Cividale riunita in numerosa assemblea, la sera di lunedì 23 dicembre 1912 deplora l'insufficienza e odiosa deliberazione del consiglio Superiore del Lavoro, che dal progetto di legge sul contratto d'impiego ha soppresso l'articolo riguardante le ore di lavoro ed esclusa la rappresentanza della classe al consiglio superiore stesso.

Basiamo sdegnosamente i falsi criteri che determinano il consiglio a deliberare una sì brutale sopraffazione a danno della classe.

Stigmatizziamo pure le dichiarazioni dell'on. Della Porta che nella seduta del 18 corrente della commissione per l'esame del progetto medesimo, dopo dichiaratosi favorevole ad una legge sul contratto d'impiego, ha misconosciuto l'urgenza, dichiarando inaccettabili gli articoli del progetto che più si riferiscono alle più sacrosante e legittime aspirazioni degli agenti, suffragate dalle assemblee di numerose associazioni padronali e Camere di Commercio, nonché da eminenti personalità.

protesta contro l'assurda asserzione che a tutela e difesa degli agenti siano in vigore norme legislative o convenzioni commerciali che praticamente garantiscano il rispetto agli umani diritti della Classe.

fa voti che se la Commissione ha preso in considerazione le dichiarazioni abbastanza lusinghevoli dell'on. Della Porta, ha l'imprevedibile del vero di riconoscere giuste ed improntate alla più evidente equità le domande degli impiegati e commessi di commercio.

Il Presidente dell'Unione Agenti Luigi Braidotti

Da CODROIPO

L'arcivescovo in visita - Incendio

Rifornitura di furti

Ci scrivono 26 (n): L'arcivescovo giunse qui ieri sera poco prima delle sette. Molto popolo era ad attenderlo nella nostra vasta piazza.

Al passaggio a livello di S. Caterina l'automobile, causa la nebbia, corse pericolo di cozzare contro le sbarre chiuse della ferrovia. Ma, grazie alla destrezza del conduttore, nell'arrestare la macchina furono evitate disgrazie. Il treno passò qualche istante dopo.

Oggi in questa chiesa arciepiscopale fu cantata una messa solenne e l'arcivescovo somministrò quindi la cresima a parecchie centinaia di bambini.

Nel pomeriggio l'arcivescovo si recò professionalmente al cimitero a impartire la benedizione ai nostri morti.

Nella notte di Natale, per cause ignote, sviluppavasi il fuoco nella abitazione del signor Attilio Fracasso, negoziante di macchine da cucire, dimorante in via Pordenone. Fortunatamente i famigliari se ne accorsero in tempo e coll'aiuto di alcuni cittadini il fuoco fu spento e scongiurato ogni pericolo.

I danni sono coperti da assicurazione.

Tutto è cresciuto oggi: le merci i bisogni, le pretese.

I ladri una volta si accontentavano di rubare qualche oca, qualche gallina.

Oggi le loro aspirazioni vanno più oltre.

Questa mattina il villico Sappa Luigi di Codorno trovò che dalla stalla gli erano stati trafugati i suoi due cavalli.

Una simile sorpresa toccò ai fratelli Cabassi di Gradisca di Sedegliano.

Durante la notte venivano alleggeriti del cavallo, calesse e relativi finimenti.

Questi reali carabinieri hanno attivato diligenti indagini per scoprire i volgari truffatori.







## L'albero di Natale all'ospedale

Alcuni benefattori inviarono alla Presidenza del nostro Ospedale Lire 500 perché anche i poveri bimbi ricoverati presso il più lungo avessero il loro albero di Natale coi relativi doni.

Tutti questi piccini furono ieri raccolti in una vasta sala in mezzo alla quale sorgeva l'albero di Natale sfolgorante di candele accese e ricco di doni.

Due organetti messi a disposizione della presidenza tenevano ancora più allegro il piccolo numeroso uditorio.

Alcune buone signore intervennero alla festiciuola e loro stesse distribuirono numerosi doni ai bimbi ammalati.

I piccini si divertirono un mondo e certo rimarrà in loro per lungo tempo impressa quella bella giornata e si ricorderanno del loro benefattore.

## L'accademia di ginnastica di domenica

Una bella festa ginnastica rievcherà certamente, quella che la Società «Forti e Liberi» darà domenica sera alla propria sede Palestra Maschile di Via Dante.

Il Consiglio di questa Associazione, nulla peraltro, trascura nel suo lavoro di preparazione e quindi dà certo affidamento che la festa rievcherà splendidamente, ad affermare così il nome della «Forti e Liberi».

Tutta Udine sportiva, dovrà dunque assistere a questa manifestazione, dove la ginnastica artistica ed educativa sarà ottimamente eseguita.

## Il IV concerto della Società G. Verdi

Lunedì 30 dicembre 1912, alle ore 21, al Teatro Minerva (gentilmente concesso) avrà luogo il IV. Concerto Sociale del «Quartetto Triestino».

Esecutori: Augusto Jancovich, 1.º violino — Giuseppe Vizzoli, 2.º violino — Manlio Dudovich, viola — Dino Baraldi violoncello — accompagnerà

il maestro Antonio Ricci, pianoforte. PROGRAMMA: 1. F. Schubert — Quartetto op. post. in Re minore (Allegro, andante con moto, scherzo, allegro molto, finale, presto) — 2. a) C. Schubert — Romanza b) D. Popper — Tarantella — Violoncello con pianoforte.

3. a) G. S. Bach — Aria sulla IV. corda — b) Bazzini — Ridda dei folletti — Violino con pianoforte.

4. Dvorak — Quartetto in La bem. magg. (Allegro appassionato, scherzo molto vivace, lento molto cantabile, Allegro non tanto).

## Sono iniziate le danze

Pochi giorni mancano a carnevale e già le danze sono iniziate da parte degli amanti di Tersicore i quali in questi due giorni di festa hanno avuto campo di divertirsi e prepararsi al carnevale.

Si ballò alla nota sala Olimpia in Padernò, alla Rotonda, ai Casali del Cormor, a San Osvaldo ecc., insomma ce n'era per tutti i gusti. Sebbene il tempo non fosse stato favorevole le feste furono animate.

Si vede che la nostra gioventù non vuole perdere tempo ma approfittare, stante che il carnevale prossimo non conta che poche domeniche.

## Moratoria in Grecia

Il Ministero ha comunicato alla Camera di Commercio che la moratoria in Grecia fu prolungata fino al diciannovesimo gennaio prossimo.

## Precipita dalla finestra

Ieri mattina in via San Lazzaro la bambina Corazza Luigia di anni due e mezzo, eludendo la vigilanza dei famigliari s'inerpicò sul davanzale di una finestra e spostasi troppo precipitò sul selciato della strada sottostante.

Fu subito raccolta e portata all'ospedale. Sulle prime pareva che la ferita riportata fosse grave; ma il dottor Paravidino del nostro ospedale non le

riscontrò che una lieve ferita alla fronte dichiarandola guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

## Medicato all'ospedale

Ieri alle ore 11.30 veniva medicato al nostro ospedale l'operaio De Filippo Marco fu Fiorenzo di anni 26 abitante a Colugna.

Durante il lavoro, si ferì accidentalmente, riportando una contusione con ferita lacero contusa al dito indice della mano sinistra.

Fu visitato dal dottor Paravidino, il quale lo dichiarò guaribile in otto giorni.

## Il Corso di Taglio

di Clotilde Degantelli che doveva iniziarsi giovedì 19 corr., per desiderio delle signorine iscritte, si comincerà dopo Natale e precisamente Sabato 28 corrente.

Fino a questo giorno restano aperte le iscrizioni che si ricevono presso la Scuola in Via Belloni N. 18 (angolo Piazza del Duomo).

Terminato il detto corso la scuola in Udine resterà chiusa fino al 1.º Novembre 1913.

## ANTAGRA BISLERI

per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi. — Chiedete opuscolo gratis a Felice Bisleri e C. — Milano.

## Teatro Minerva

## Cinema Splendor

Ieri sera il pubblico accorse in folla al Minerva per assistere al grandioso programma col quale suscitò in tutti i cuori degli spettatori un'entusiasmo di ansioso interesse il dramma in due parti PECCATO E PENITENZA specialmente la corsa sopra il treno.

Ancora questa sera si ripete detto programma per intero. Il teatro si apre alle ore 5 e mezza e nelle ore serali accompagnerà lo spettacolo una scelta orchestra.

mila tonnellate che era partito da Cardiff è stato danneggiato da quattro giorni di tempesta e da un ciclone che si è rifugiato qui per alcune riparazioni.

Per poco il piroscalo non fu inghiottito dal mare. Fu sguarciato a massa d'acqua entrarono per le falle.

## Poincaré ha accettato

## la candidatura alla Presidenza

PARIGI, 27. (mattino). — Avendo da alcuni giorni gran numero di deputati e di senatori repubblicani fatto passi presso Poincaré per indurlo a lasciar porre la sua candidatura alla presidenza della repubblica, Poincaré fece loro conoscere oggi che accettava.

## IL CAMBIO

ROMA, 26. — Il cambio per domani è 101.26.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore Giovanni Minighini gerente respons. Stabilimento Tipografico Friulano.

Il padre Alessandro, il fratello Eugenio, la zia Teresa Cardin Busato e parenti tutti addoloratissimi annunciano la morte del loro amato

## Clitofonte Cardin

d'anni 33

manca la sera del 25 andante in Violenza dopo penosa e lunga malattia.

## Albergo

modernamente ammobigliato, vasto, importante, avviato, adatto stagione estiva, invernale, situato importante centro della Carnia, vendesi causa ritiro affari.

Eventuali facilitazioni pagamento scrivere: A. Manzoni e C. Udine.

## Municipio di Buia

## AVVISO

Causa il cattivo tempo il mercato bovino che doveva aver luogo lunedì 23 corr., avrà luogo lunedì 30 corr.

## Casa di Cura

per le malattie di

## Naso Gola

## Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

Approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura.

Udine, VIA AQUILEIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17.

## Stabilimento Baccologico

Dott. VITTORIO COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla mostra dei confondenti semi di Milano nel 1906.

1. inc. cell. bianco-giallo giapponese.

1. inc. cell. bianco-giallo sterico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sterico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori conti fratelli di Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

## GABINETTO

PER LA CURA DELLE

## Malattie degli Occhi

e per la correzione dei difetti della Vista

DIRETTO DALLO SPECIALISTA

Dott. GIULIO LOI

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16

GRATUITE AGLI AMMALATI POVERI

DALLE ORE 8 ALLE 9 E MEZZA

UDINE - Piazza Duomo N. 12 - Tel. 2.12

# Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Due mila soldati giunti a Napoli

salutati con entusiasmo

## Le perdite turche in Libia

NAPOLI, 26. (notte). — Stamane è giunto nel nostro porto il piroscalo Verona con 2000 soldati rimpatrianti dalla Libia, appartenenti ai reggimenti 37, 40 e 84 di fanteria.

Allo sbarco si trovava il Duca d'Aosta. Enorme folla ha applaudito i soldati e il principe.

Il piroscalo Verona è reduce da Gialfa (Palestina), ove ha sbarcato 500 regolari turchi che avevano combattuto in Libia. Il Verona ha riportato in Italia 25 disertori turchi. Essi attendono che la questura fornisca loro i mezzi per recarsi dove meglio credono.

Si è saputo da questi disertori, che i turchi perdettero nella guerra in Libia 57 ufficiali e 400 soldati. A queste perdite del nostro nemico si devono aggiungere quelle gravissime fatte dalle maledizioni degli indigeni. Gli ufficiali turchi che devono ancora rimpatriare e si trovano principalmente nella Cirenaica sono in tutti quattrocento.

Un corpo di 45 mila greci mandato contro Giannina

ROMA, 26. (notte). — La Tribuna ha da Brindisi: «Le notizie che giungono dalla Grecia danno come imminente la caduta di Giannina.

L'esercito che assedia questa città sarà tra giorni rinforzato da 45 mila uomini partiti da Salonico agli ordini del diadoco.

## 45 albanesi fucilati a Giannina

ROMA, 26. — Il Giornale d'Italia ha da Valona: E' qui giunto un telegramma di Essad Pascià comandante in capo delle forze turche presidiando Giannina, nel quale si annunzia l'avvenuta fucilazione di 40 albanesi redivi disertori.

Essad avverte che egli perdonerà ai disertori se entro otto ore essi torneranno alle sedi dei rispettivi reggimenti e si riuniranno alle truppe regolari diversamente saranno anche essi arrestati e passati per le armi come rei di tradimento.

Il governo provvisorio di Valona ha oggi inviato un lungo dispaccio ai ministri delle grandi potenze invitandoli a far cessare la guerra greco-turca che si svolge nel territorio albanese, come perfettamente inutile dopo avvenuto il riconoscimento dello stato albanese da parte degli alleati balcanici.

## I serbi a Durazzo

## e il console italiano

ROMA, 26. (notte). — Si dice che i serbi a Durazzo abbiano proposto ostili contro il console italiano per il sentimento di simpatia che questi ha mostrato di nutrire verso gli albanesi.

## Una grande dimostrazione

## al re di Grecia in Salonico

SALONICCO, 26. — In occasione del sessantunesimo anniversario del re di Grecia fu celebrato stamane nella cattedrale un Tedeum. Le truppe facevano ala, al passaggio della famiglia reale. Assistevano alla cerimonia le autorità civili e militari greche e bulgare.

Il corteo reale è giunto alla chiesa ed una folla immensa ha acclamato con entusiastici evviva al re popolare. Il diadoco ha ricevuto il Re il

quale indossava la piccola tenuta da campagna da generale e tutta la famiglia reale. Durante la cerimonia il metropolita ha pronunciato un discorso pieno di profondo significato, constatando la gloria dell'esercito ellenico e della dinastia reale.

«Questo, egli ha detto, è fra tutti l'anno più glorioso del vostro regno e il più fortunato perché è celebrato tra noi, una volta schiavi ai quali vostra maestà ha portato la libertà, mettendo fine al nostro odioso giogo».

Alle undici la cerimonia era terminata, mentre le truppe e i gendarmi presentavano le armi e la fanfara della gendarmeria cretese ha intonato la marcia ellenica: il corteo reale è partito tra le acclamazioni e gli evviva ed urrah della folla.

Ritornato a palazzo il Re ha ricevuto le felicitazioni e le espressioni di fedeltà dei capi religiosi, delle notabilità e delle personalità cittadine, come delle colonie straniere.

A questo punto il popolo desideroso di esprimere i propri sentimenti di affetto verso il suo re ha fatto una dimostrazione grandiosa attraverso le vie principali. Giunto davanti alla residenza egli ha emesso grida e acclamazioni entusiastiche e il Re si è dovuto mostrare alla folla.

La vicenda terribile d'una italiana condannata dal tribunale turco

ROMA, 26. — Il Giornale d'Italia ha da Aleppo: Nelle carceri di questa città da più di tre anni langue un italiano Michele Penna a causa di un preteso feroce del quale i turchi lo ritengono colpevole.

Il Penna si trovava nel 1909 ad Alessandretta di Siria quando alcuni musulmani che non avevano mai potuto sopportare la sua presenza, penetrarono nella sua casa. Due di essi gli si precipitarono addosso ed uno dei due assalitori tirò due colpi di rivoltella che invece di ferire il Penna ferirono il compagno.

Il ferito stesso ebbe a dichiarare che il Penna era innocente del suo ferimento, ma dopo varie peripezie, il Penna passando alternativamente dal consolato italiano alle carceri turche e per una serie di giudizi tutti cassati dalla cassazione di Costantinopoli, venne durante la guerra itoturca, con evidente ingiustizia condannato, a quindici anni di lavori forzati.

La sorte del povero detenuto è terribile, l'ambiente in cui vive è esoso ed è chiara l'ingiustizia che egli ha patito, ma le autorità turche malgrado l'opera attiva del console di Aleppo cav. Tosti non si decidono a rilasciare il Penna.

## Nuova occupazione in Tripolitania

TRIPOLI, 26. — Ufficiale. — Un battaglione del 23 fanteria e una squadrone di Lancieri Firenze occupano Sili Ben Hur, posizioni collegate Homs con Cussabat e Tarhuna. Le truppe furono bene accolte dagli indigeni. Ben Hur ebbe triste celebrità in occasione dell'assassinio di Gastone di Tirreni.

La medaglia d'oro a due valorosi del raid dei Dardanelli

BOLOGNA, 26. (notte). — Oggi ebbe luogo, in forma solenne, la consegna d'una medaglia d'oro offerta dal Municipio al tenente di vascello Egidio Parvo e al capo macchinista Imerio Ferrario, che parteciparono alla incursione dei Dardanelli. Assistevano tutte le notabilità politiche e civili della città.

## Come la stampa romana

## parla dell'on. Lacava

ROMA, 26. — Il Giornale d'Italia, portando la notizia della fine dell'illustre parlamentare, dopo aver espresso il suo vivo cordoglio tesse una affettuosa necrologia dell'estinto, ricordandone la vita parlamentare.

Nella memorabile seduta storica del 22 novembre, quando l'assemblea nazionale sanzionava con un applauso più che col suo voto la spedizione della Tripolitania l'on. Lacava rivendicò il suo diritto di decano della Camera, per fare quella proposta del corio parlamentare che fu certo di una magnifica solennità.

La precipua qualità dell'on. Lacava era il senso politico e soprattutto la sensibilità parlamentare. Egli era capo riconosciuto di quei deputati della sua regione che alla Camera sono conosciuti con l'appellativo di basilischi.

Uomo di liberi sensi al tempo del dominio borbonico nelle provincie del mezzogiorno, egli fu di coloro che non temettero di invocare e di favorire la redenzione della patria. Il generale Garibaldi che aveva avuto il Lacava fra i suoi seguaci affidò a lui il compito di tutelare a Napoli l'ordine pubblico, incarico che l'on. Lacava seppe compiere con grande abilità e grande fermezza.

Alla Camera, di cui fu più volte anche segretario e vicepresidente, l'on. Lacava fu chiamato a far parte delle più autorevoli commissioni e fu egli che scrisse la relazione per la legge comunale e provinciale e nella quale rifiutò anzitutto una grande praticità di carattere.

Il Giornale d'Italia dice che con l'on. Lacava sparisce dalla sfera politica d'Italia una indiscussa figura morale di uomo e una personalità che sarà lungamente ricordata e rimpianta.

## Il telegramma dell'on. Giolitti

ROMA, 26. (notte). — L'on. Giolitti ha mandato da Cavour il seguente dispaccio alla famiglia Lacava: «Con vivo e profondo dolore ho appreso la notizia della morte di Pietro Lacava, al quale mi legava una amicizia di trent'anni e che tanti servizi ha reso alla patria cospirando nel 1860 per la costituzione e lavorando poi indefessamente come deputato e ministro ad assicurare la libertà e la grandezza».

F.to: Giolitti

## La riapertura del Senato

ROMA, 26. (notte). — Per sabato 28 corr., alle ore 15, è convocato il Senato in seduta pubblica per discutere numerosi progetti.

## L'inchiesta sul disastro tranviario

ROMA, 26. — Il ministro dei lavori pubblici ha disposto che si proceda subito ad una inchiesta per ricercare le cause e le responsabilità del disastro tranviario avvenuto ieri a Roma in via Santa Susanna, incaricandone l'ispettore superiore comm. ing. Bracco.

## Due naufragi in Inghilterra

LONDRA, 26. — Un telegramma da Penzance (Cornovaglia) dice che in causa d'una tempesta il vapore genovese Tripolitania è naufragato. Si ebbe un annegato. Ventisette uomini dell'equipaggio furono salvati dopo gravi stenti.

QUEENSTOWN, 26. — Il grande piroscalo francese Dusquene di due

# OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale

Emulsione Sasso

Olio Sasso Jodato

Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Corredi da Sposa

e da Casa

Biancheria elegante per Signore

Premiata con diploma d'onore

Costumi-Mantelli-Blouses

Piazza V. E. 4 L. MARCHI Piazza V. E. 4

Premiata Sartoria

ALLA CITTÀ DI PARIGI

DI

Martini & Visentin

UDINE - Piazza V. E. Casa Eltera - UDINE

Ricco assortimento stoffe

estere e nazionali

delle migliori case

Impermeabili Inglesi garantiti

CONFEZIONE ACCURATISSIMA

ELEGANZA - CONVENIENZA

CONFEZIONI PELLICERIE

## Occasione

Causa partenza si vende

## MOBIGLIO

Camera matrimoniale nuova, stile

moderno. Salotto e Camera da pranzo

Prezzo eccezionale

Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C.

Regali per Natale e Capo d'Anno

## BISCOTTI - DELSER

IN ELEGANTI SCATOLE

SPEDIZIONI A MEZZO PACCHI POSTALI

## NEGOZIO

Via Cavour : : :

: : : : UDINE

## PIETRO DORTA & C. - UDINE

PANETTONI USO MILANO

giornalmente freschi - Lavorazione con burro naturale

SI ESEGUISCONO SPEDIZIONI

Assortimento Tortoni, Mandorlati, Frutta candite

e sciropate, Marmellate, Marons glacés

MERINGHE ALLA PANNA

SERVIZIO SPECIALE COMPLETO PER

NOZZE E BATTESIMI

MERCATOVECCHIO 1 - TELEFONO 1.03

# RECCARDINI & PICCININI

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77

## Strenne utili

per Natale e Capo d'Anno

Tagli d'abito - Camiciette - Scampoli - Servizi da Tavola - Asciugamani - Tende - Tappeti -

BIANCHERIA CONFEZIONATA ED IN PEZZA, A PREZZI DI VERA OCCASIONE



## TRE MILIONI DI LIRE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEP.

Giuliano Claude si passò una mano sulla fronte bagnata di sudore e si fermò per un istante.

— Che devo fare? — si domandò — che intraprendere?

«Per strappare il mio figlio a quell'uomo, nulla mi tratterà, oserei tutto; ma non bisogna compromettere il successo con l'agire alla leggerezza e senza riflessione.

«Enrichetta non deve ancora essere madre... — Ho ben calcolato... — la gran crisi avrà luogo domani o domani l'altro... — Una balia ci sarà già, non posso dubitarne, pronta a dare il suo latte al bambino.

«Da quanto mi ha detto quel Giovanni Dufour, bene informato senza dubbio, perché è il degno confidente del suo padrone, la signora di Lucenay non tarderà a tornare in Francia dove si isolerà in campagna, a Chen-

novières, senza dubbio nella casa dei suoi genitori... Li soltanto mi sarà possibile impadronirmi del mio figlio.

«Sono venuto qui per invigilare da lontano su lui e su lei... e per esser certo che esso vivrà, che non lo sopprimeranno, perché è capace di tutto quel figlio di mio padre, quell'uomo che porta egli solo quel nome che io dovrei portare come lui! Ah! come lo odio e come lo maledico, quell'uomo, mio fratello!

«Mi ha rubato quello che avevo, e mi ruberebbe anche il mio figlio, lo terrebbe per formarlo a immagine sua, dove egli non lo uccidesse!

«Eh via!... sarebbe un'infamia ed è impossibile... — Ci sono io! veglierò!

Giuliano si rimise in cammino all'ombra degli alti pergolati.

Tutt'a un tratto la villa gli si offrì allo sguardo, graziosa, un palazzo in miniatura, in mezzo ad una esuberante verdura.

Egli inoltrò sin presso la porta del giardino, al di sopra della quale scorgevansi le due parole *Villa Doria* in lettere dorate sopra una lastra di marmo nero.

Ivi si fermò, fissando gli sguardi

sulla casa dalla quale lo separava tutta l'estensione del giardino, il quale non aveva per cinta che una siepe d'arbuti sempre verdi.

— E lì che essa vive... è lì che essa soffre... — mormorò mettendosi una mano sul cuore per comprimerne i palpiti. — Povera Enrichetta!... Povera martire!

In quell'istante una donna uscì dalla villa e sparì svoltando in un viale. Era la balia.

Tutto sembrava completamente calmo e tranquillo.

Giuliano Claude proseguì: — Vorrei vederlo, lui, per dimostrargli tutto il mio odio e il mio disprezzo... per lanciargli il suo discorso in faccia!

Dopo una breve riflessione soggiunse:

— Ma no... sarebbe un'insensatezza... — Qui mi perderei!... A Parigi sarò, padrone di agire... — Qui devo restare invisibile e muto! — Lo devo per lei... lo devo per il mio figlio!

Per alcuni secondi stette silenzioso, con gli occhi sempre fissi sull'abitazione del conte di Lucenay, poi riprese a dire:

— Non la vedrò, lei!... Non la ve-

drò!... — Ella soffre... in attesa della crisi...

Assorto come lo era Giuliano non vide una giovine donna che, da un sinuoso viale, si dirigeva verso la porta.

Quando gli fu vicina, quella giovine donna, la quale altri non era che Amalia, la cameriera di Enrichetta, vedendo uno straniero immobile e con gli occhi fissi nell'interno del giardino, sostò e domandò:

— Che guardate, signore?

Il giovine sussultò nell'udir quella voce.

Provava lo stesso impaccio che se lo avessero sorpreso in procinto di commettere una cattiva azione.

— Nulla, signorina... — egli balbettò con voce turbata. — Nulla di particolare almeno... — Passando...

la bellezza di questa villa mi ha fatto rallentare il passo... Mi sono fermato per ammirarla.

Quella risposta dissipò la vaga inquietudine che provava Amalia alla vista d'uno straniero che sembrava stesse spiando.

D'altra parte sappiamo che l'apparenza di Giuliano Claude non aveva nulla di spaventoso. — Tutt'altro.

(continua)

## I cambi e le borse italiane

Francia (oro) 101.43, Londra (sterline) 25.57, Germania (marco) 125.01, Austria (corone) 1.670, Petroburgo (rubli) 268.05, Vienna (scellini) — Nuova York (dollari) 5.22, Turchia (lire turche) 22.85, (monari) 5.22.

**Chiusura Borsa di Milano, 21**  
Rendita Italiana 31.200 contanti 4.65, fine dicembre 4.87, 31.200 4.90, 31.200 4.90.

Banca Commerciale d'Italia —redito Ital. 567, Ferrarese Medio 863, Venezia 101.44, Banca d'Italia 15.19, Svizzera 100.77.

**Chiusura Borsa di Genova, 21**  
Rendita Italiana 31.200 contanti 4.65, fine dicembre 4.87, 31.200 4.90, 31.200 4.90.

Banca Commerciale d'Italia 1447, Banca d'Italia 1447, Credito Ital. 561, Ferrarese Medio 577, id. Medit. 367, Banca d'Italia 400, Raff. Liguri Lomb. 346, Ansaldo 36, Ansaldo Armstrong e C. 262.

**Chiusura Borsa di Parigi, 21**  
Rendita Francese 30.95, 45, Italiana 31.200 98.37, Cambio Londra a vista 25.19, Consolidato inglese 23.40, 75.18, obli. Ferri Lombardi 260, Cambio su Italia 93.12, Rendita Turca 85.50, Renta Russa 48.60, 20.13, 1906 103, su. 1900 85.10, Portoghese 63, banca omni-reale 848.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontealba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.50, D. 17.10, O. 18.35, A. 19.50, C. 20.15, O. 21.40, A. 23.00, O. 24.25, A. 25.50, O. 27.10, A. 28.35, O. 29.60, A. 30.85, O. 32.10, A. 33.35, O. 34.60, A. 35.85, O. 37.10, A. 38.35, O. 39.60, A. 40.85, O. 42.10, A. 43.35, O. 44.60, A. 45.85, O. 47.10, A. 48.35, O. 49.60, A. 50.85, O. 52.10, A. 53.35, O. 54.60, A. 55.85, O. 57.10, A. 58.35, O. 59.60, A. 60.85, O. 62.10, A. 63.35, O. 64.60, A. 65.85, O. 67.10, A. 68.35, O. 69.60, A. 70.85, O. 72.10, A. 73.35, O. 74.60, A. 75.85, O. 77.10, A. 78.35, O. 79.60, A. 80.85, O. 82.10, A. 83.35, O. 84.60, A. 85.85, O. 87.10, A. 88.35, O. 89.60, A. 90.85, O. 92.10, A. 93.35, O. 94.60, A. 95.85, O. 97.10, A. 98.35, O. 99.60, A. 100.85, O. 102.10, A. 103.35, O. 104.60, A. 105.85, O. 107.10, A. 108.35, O. 109.60, A. 110.85, O. 112.10, A. 113.35, O. 114.60, A. 115.85, O. 117.10, A. 118.35, O. 119.60, A. 120.85, O. 122.10, A. 123.35, O. 124.60, A. 125.85, O. 127.10, A. 128.35, O. 129.60, A. 130.85, O. 132.10, A. 133.35, O. 134.60, A. 135.85, O. 137.10, A. 138.35, O. 139.60, A. 140.85, O. 142.10, A. 143.35, O. 144.60, A. 145.85, O. 147.10, A. 148.35, O. 149.60, A. 150.85, O. 152.10, A. 153.35, O. 154.60, A. 155.85, O. 157.10, A. 158.35, O. 159.60, A. 160.85, O. 162.10, A. 163.35, O. 164.60, A. 165.85, O. 167.10, A. 168.35, O. 169.60, A. 170.85, O. 172.10, A. 173.35, O. 174.60, A. 175.85, O. 177.10, A. 178.35, O. 179.60, A. 180.85, O. 182.10, A. 183.35, O. 184.60, A. 185.85, O. 187.10, A. 188.35, O. 189.60, A. 190.85, O. 192.10, A. 193.35, O. 194.60, A. 195.85, O. 197.10, A. 198.35, O. 199.60, A. 200.85, O. 202.10, A. 203.35, O. 204.60, A. 205.85, O. 207.10, A. 208.35, O. 209.60, A. 210.85, O. 212.10, A. 213.35, O. 214.60, A. 215.85, O. 217.10, A. 218.35, O. 219.60, A. 220.85, O. 222.10, A. 223.35, O. 224.60, A. 225.85, O. 227.10, A. 228.35, O. 229.60, A. 230.85, O. 232.10, A. 233.35, O. 234.60, A. 235.85, O. 237.10, A. 238.35, O. 239.60, A. 240.85, O. 242.10, A. 243.35, O. 244.60, A. 245.85, O. 247.10, A. 248.35, O. 249.60, A. 250.85, O. 252.10, A. 253.35, O. 254.60, A. 255.85, O. 257.10, A. 258.35, O. 259.60, A. 260.85, O. 262.10, A. 263.35, O. 264.60, A. 265.85, O. 267.10, A. 268.35, O. 269.60, A. 270.85, O. 272.10, A. 273.35, O. 274.60, A. 275.85, O. 277.10, A. 278.35, O. 279.60, A. 280.85, O. 282.10, A. 283.35, O. 284.60, A. 285.85, O. 287.10, A. 288.35, O. 289.60, A. 290.85, O. 292.10, A. 293.35, O. 294.60, A. 295.85, O. 297.10, A. 298.35, O. 299.60, A. 300.85, O. 302.10, A. 303.35, O. 304.60, A. 305.85, O. 307.10, A. 308.35, O. 309.60, A. 310.85, O. 312.10, A. 313.35, O. 314.60, A. 315.85, O. 317.10, A. 318.35, O. 319.60, A. 320.85, O. 322.10, A. 323.35, O. 324.60, A. 325.85, O. 327.10, A. 328.35, O. 329.60, A. 330.85, O. 332.10, A. 333.35, O. 334.60, A. 335.85, O. 337.10, A. 338.35, O. 339.60, A. 340.85, O. 342.10, A. 343.35, O. 344.60, A. 345.85, O. 347.10, A. 348.35, O. 349.60, A. 350.85, O. 352.10, A. 353.35, O. 354.60, A. 355.85, O. 357.10, A. 358.35, O. 359.60, A. 360.85, O. 362.10, A. 363.35, O. 364.60, A. 365.85, O. 367.10, A. 368.35, O. 369.60, A. 370.85, O. 372.10, A. 373.35, O. 374.60, A. 375.85, O. 377.10, A. 378.35, O. 379.60, A. 380.85, O. 382.10, A. 383.35, O. 384.60, A. 385.85, O. 387.10, A. 388.35, O. 389.60, A. 390.85, O. 392.10, A. 393.35, O. 394.60, A. 395.85, O. 397.10, A. 398.35, O. 399.60, A. 400.85, O. 402.10, A. 403.35, O. 404.60, A. 405.85, O. 407.10, A. 408.35, O. 409.60, A. 410.85, O. 412.10, A. 413.35, O. 414.60, A. 415.85, O. 417.10, A. 418.35, O. 419.60, A. 420.85, O. 422.10, A. 423.35, O. 424.60, A. 425.85, O. 427.10, A. 428.35, O. 429.60, A. 430.85, O. 432.10, A. 433.35, O. 434.60, A. 435.85, O. 437.10, A. 438.35, O. 439.60, A. 440.85, O. 442.10, A. 443.35, O. 444.60, A. 445.85, O. 447.10, A. 448.35, O. 449.60, A. 450.85, O. 452.10, A. 453.35, O. 454.60, A. 455.85, O. 457.10, A. 458.35, O. 459.60, A. 460.85, O. 462.10, A. 463.35, O. 464.60, A. 465.85, O. 467.10, A. 468.35, O. 469.60, A. 470.85, O. 472.10, A. 473.35, O. 474.60, A. 475.85, O. 477.10, A. 478.35, O. 479.60, A. 480.85, O. 482.10, A. 483.35, O. 484.60, A. 485.85, O. 487.10, A. 488.35, O. 489.60, A. 490.85, O. 492.10, A. 493.35, O. 494.60, A. 495.85, O. 497.10, A. 498.35, O. 499.60, A. 500.85, O. 502.10, A. 503.35, O. 504.60, A. 505.85, O. 507.10, A. 508.35, O. 509.60, A. 510.85, O. 512.10, A. 513.35, O. 514.60, A. 515.85, O. 517.10, A. 518.35, O. 519.60, A. 520.85, O. 522.10, A. 523.35, O. 524.60, A. 525.85, O. 527.10, A. 528.35, O. 529.60, A. 530.85, O. 532.10, A. 533.35, O. 534.60, A. 535.85, O. 537.10, A. 538.35, O. 539.60, A. 540.85, O. 542.10, A. 543.35, O. 544.60, A. 545.85, O. 547.10, A. 548.35, O. 549.60, A. 550.85, O. 552.10, A. 553.35, O. 554.60, A. 555.85, O. 557.10, A. 558.35, O. 559.60, A. 560.85, O. 562.10, A. 563.35, O. 564.60, A. 565.85, O. 567.10, A. 568.35, O. 569.60, A. 570.85, O. 572.10, A. 573.35, O. 574.60, A. 575.85, O. 577.10, A. 578.35, O. 579.60, A. 580.85, O. 582.10, A. 583.35, O. 584.60, A. 585.85, O. 587.10, A. 588.35, O. 589.60, A. 590.85, O. 592.10, A. 593.35, O. 594.60, A. 595.85, O. 597.10, A. 598.35, O. 599.60, A. 600.85, O. 602.10, A. 603.35, O. 604.60, A. 605.85, O. 607.10, A. 608.35, O. 609.60, A. 610.85, O. 612.10, A. 613.35, O. 614.60, A. 615.85, O. 617.10, A. 618.35, O. 619.60, A. 620.85, O. 622.10, A. 623.35, O. 624.60, A. 625.85, O. 627.10, A. 628.35, O. 629.60, A. 630.85, O. 632.10, A. 633.35, O. 634.60, A. 635.85, O. 637.10, A. 638.35, O. 639.60, A. 640.85, O. 642.10, A. 643.35, O. 644.60, A. 645.85, O. 647.10, A. 648.35, O. 649.60, A. 650.85, O. 652.10, A. 653.35, O. 654.60, A. 655.85, O. 657.10, A. 658.35, O. 659.60, A. 660.85, O. 662.10, A. 663.35, O. 664.60, A. 665.85, O. 667.10, A. 668.35, O. 669.60, A. 670.85, O. 672.10, A. 673.35, O. 674.60, A. 675.85, O. 677.10, A. 678.35, O. 679.60, A. 680.85, O. 682.10, A. 683.35, O. 684.60, A. 685.85, O. 687.10, A. 688.35, O. 689.60, A. 690.85, O. 692.10, A. 693.35, O. 694.60, A. 695.85, O. 697.10, A. 698.35, O. 699.60, A. 700.85, O. 702.10, A. 703.35, O. 704.60, A. 705.85, O. 707.10, A. 708.35, O. 709.60, A. 710.85, O. 712.10, A. 713.35, O. 714.60, A. 715.85, O. 717.10, A. 718.35, O. 719.60, A. 720.85, O. 722.10, A. 723.35, O. 724.60, A. 725.85, O. 727.10, A. 728.35, O. 729.60, A. 730.85, O. 732.10, A. 733.35, O. 734.60, A. 735.85, O. 737.10, A. 738.35, O. 739.60, A. 740.85, O. 742.10, A. 743.35, O. 744.60, A. 745.85, O. 747.10, A. 748.35, O. 749.60, A. 750.85, O. 752.10, A. 753.35, O. 754.60, A. 755.85, O. 757.10, A. 758.35, O. 759.60, A. 760.85, O. 762.10, A. 763.35, O. 764.60, A. 765.85, O. 767.10, A. 768.35, O. 769.60, A. 770.85, O. 772.10, A. 773.35, O. 774.60, A. 775.85, O. 777.10, A. 778.35, O. 779.60, A. 780.85, O. 782.10, A. 783.35, O. 784.60, A. 785.85, O. 787.10, A. 788.35, O. 789.60, A. 790.85, O. 792.10, A. 793.35, O. 794.60, A. 795.85, O. 797.10, A. 798.35, O. 799.60, A. 800.85, O. 802.10, A. 803.35, O. 804.60, A. 805.85, O. 807.10, A. 808.35, O. 809.60, A. 810.85, O. 812.10, A. 813.35, O. 814.60, A. 815.85, O. 817.10, A. 818.35, O. 819.60, A. 820.85, O. 822.10, A. 823.35, O. 824.60, A. 825.85, O. 827.10, A. 828.35, O. 829.60, A. 830.85, O. 832.10, A. 833.35, O. 834.60, A. 835.85, O. 837.10, A. 838.35, O. 839.60, A. 840.85, O. 842.10, A. 843.35, O. 844.60, A. 845.85, O. 847.10, A. 848.35, O. 849.60, A. 850.85, O. 852.10, A. 853.35, O. 854.60, A. 855.85, O. 857.10, A. 858.35, O. 859.60, A. 860.85, O. 862.10, A. 863.35, O. 864.60, A. 865.85, O. 867.10, A. 868.35, O. 869.60, A. 870.85, O. 872.10, A. 873.35, O. 874.60, A. 875.85, O. 877.10, A. 878.35, O. 879.60, A. 880.85, O. 882.10, A. 883.35, O. 884.60, A. 885.85, O. 887.10, A. 888.35, O. 889.60, A. 890.85, O. 892.10, A. 893.35, O. 894.60, A. 895.85, O. 897.10, A. 898.35, O. 899.60, A. 900.85, O. 902.10, A. 903.35, O. 904.60, A. 905.85, O. 907.10, A. 908.35, O. 909.60, A. 910.85, O. 912.10, A. 913.35, O. 914.60, A. 915.85, O. 917.10, A. 918.35, O. 919.60, A. 920.85, O. 922.10, A. 923.35, O. 924.60, A. 925.85, O. 927.10, A. 928.35, O. 929.60, A. 930.85, O. 932.10, A. 933.35, O. 934.60, A. 935.85, O. 937.10, A. 938.35, O. 939.60, A. 940.85, O. 942.10, A. 943.35, O. 944.60, A. 945.85, O. 947.10, A. 948.35, O. 949.60, A. 950.85, O. 952.10, A. 953.35, O. 954.60, A. 955.85, O. 957.10, A. 958.35, O. 959.60, A. 960.85, O. 962.10, A. 963.35, O. 964.60, A. 965.85, O. 967.10, A. 968.35, O. 969.60, A. 970.85, O. 972.10, A. 973.35, O. 974.60, A. 975.85, O. 977.10, A. 978.35, O. 979.60, A. 980.85, O. 982.10, A. 983.35, O. 984.60, A. 985.85, O. 987.10, A. 988.35, O. 989.60, A. 990.85, O. 992.10, A. 993.35, O. 994.60, A. 995.85, O. 997.10, A. 998.35, O. 999.60, A. 1000.85, O. 1002.10, A. 1003.35, O. 1004.60, A. 1005.85, O. 1007.10, A. 1008.35, O. 1009.60, A. 1010.85, O. 1012.10, A. 1013.35, O. 1014.60, A. 1015.85, O. 1017.10, A. 1018.35, O. 1019.60, A. 1020.85, O. 1022.10, A. 1023.35, O. 1024.60, A. 1025.85, O. 1027.10, A. 1028.35, O. 1029.60, A. 1030.85, O. 1032.10, A. 1033.35, O. 1034.60, A. 1035.85, O. 1037.10, A. 1038.35, O. 1039.60, A. 1040.85, O. 1042.10, A. 1043.35, O. 1044.60, A. 1045.85, O. 1047.10, A. 1048.35, O. 1049.60, A. 1050.85, O. 1052.10, A. 1053.35, O. 1054.60, A. 1055.85, O. 1057.10, A. 1058.35, O. 1059.60, A. 1060.85, O. 1062.10, A. 1063.35, O. 1064.60, A. 1065.85, O. 1067.10, A. 1068.35, O. 1069.60, A. 1070.85, O. 1072.10, A. 1073.35, O. 1074.60, A. 1075.85, O. 1077.10, A. 1078.35, O. 1079.60, A. 1080.85, O. 1082.10, A. 1083.35, O. 1084.60, A. 1085.85, O. 1087.10, A. 1088.35, O. 1089.60, A. 1090.85, O. 1092.10, A. 1093.35, O. 1094.60, A. 1095.85, O. 1097.10, A. 1098.35, O. 1099.60, A. 1100.85, O. 1102.10, A. 1103.35, O. 1104.60, A. 1105.85, O. 1107.10, A. 1108.35, O. 1109.60, A. 1110.85, O. 1112.10, A. 1113.35, O. 1114.60, A. 1115.85, O. 1117.10, A. 1118.35, O. 1119.60, A. 1120.85, O. 1122.10, A. 1123.35, O. 1124.60, A. 1125.85, O. 1127.10, A. 1128.35, O. 1129.60, A. 1130.85, O. 1132.10, A. 1133.35, O. 1134.60, A. 1135.85, O. 1137.10, A. 1138.35, O. 1139.60, A. 1140.85, O. 1142.10, A. 1143.35, O. 1144.60, A. 1145.85, O. 1147.10, A. 1148.35, O. 1149.60, A. 1150.85, O. 1152.10, A. 1153.35, O. 1154.60, A. 1155.85, O. 1157.10, A